

PIANO DI COMUNICAZIONE
DEL COMPLEMENTO DI SVILUPPO RURALE 2023-2027
della Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige

1. Premessa e campo di applicazione

Il presente Piano di Comunicazione ha lo scopo di presentare le scelte strategiche di comunicazione, del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 della Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige (CSR). Il documento illustra in dettaglio gli obiettivi, i destinatari e le modalità di attuazione.

La cornice normativa della Programmazione 2023-2027 è fornita dal reg. (UE) n. 2021/2115, del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani strategici della PAC, finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Nello specifico le attività di comunicazione sono regolate:

- dall'art. 123, par. 2 lett. k) del suddetto regolamento, che prevede “che sia data pubblicità al Piano strategico della PAC, tra l'altro attraverso la Rete nazionale della PAC”, informando sia i potenziali beneficiari, le parti economiche e sociali e i portatori d'interesse circa le opportunità offerte sia gli agricoltori e, in generale, il grande pubblico circa i contributi dell'Unione all'agricoltura;
- dall'art. 126, paragrafi 3 e 4, che nel descrivere gli obiettivi e le funzioni della Rete nazionale della PAC, prevede espressamente l'attività di informazione del pubblico e dei beneficiari, nonché attività di raccolta, analisi e diffusione di informazioni e buone pratiche;
- dagli artt. 5 e 6, allegati II e III del reg. di esecuzione (UE) n. 2022/129, che contengono le specifiche tecniche sui requisiti di informazione, pubblicità e visibilità.

Le disposizioni di base della nuova programmazione ribadiscono le responsabilità in capo all'Autorità di Gestione nello svolgimento delle funzioni di comunicazione, in modo da garantire coerenza e uniformità nella progettazione e attuazione delle azioni di informazione, pubblicità e visibilità, che sono parte integrante di una strategia di comunicazione unitaria del Piano Strategico nazionale della PAC (PSP). La Direzione Generale Sviluppo rurale del MASAF (DISR) è individuata quale organismo responsabile della comunicazione del Piano Strategico nazionale della PAC (PSP_7.1 Identificazione degli organismi di coordinamento e governance) e svolge le seguenti funzioni:

- assicura la redazione del Piano di Comunicazione generale (PCG) del PSP;
- indirizza e coordina le attività di comunicazione generali, incluse eventuali procedure di affidamento a terzi della realizzazione delle stesse;
- assicura le attività di comunicazione e pubblicità degli interventi di pertinenza dell'Autorità di Gestione Nazionale (AdGN);

- assicura il rispetto delle disposizioni regolamentari in merito agli obblighi di pubblicazione dei documenti connessi al PSP.

Inoltre, la Direzione Generale Sviluppo rurale promuove condizioni uniformi per l'applicazione dei requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità, con una strategia nazionale di comunicazione condivisa. Nella gestione e attuazione della strategia di comunicazione, sarà assicurato il coinvolgimento delle Regioni e Province autonome nel rispetto della governance multilivello, attraverso la costituzione di un Gruppo di Coordinamento dei Responsabili della Comunicazione (GCC) composto dal personale DISR, dai referenti della Rete della PAC per la comunicazione e dai Responsabili della Comunicazione Regionali (designati dalle proprie AdGR).

Nel periodo di programmazione 2023-2027 la Provincia autonoma di Bolzano, procede alla pianificazione e all'attuazione delle attività di comunicazione sulla base delle specificità del proprio territorio e in coerenza con le strategie già attuate nelle programmazioni precedenti. Il contenuto specifico del Piano di Comunicazione del CSR si trova in sintonia con gli obiettivi e le strategie del PCG, in quanto ugualmente orientato a rispondere alle sfide e opportunità legate all'innovazione digitale, ecologica e generazionale del settore agricolo, alimentare e forestale, attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati e la costruzione di reti partenariali, in particolare con i media, per aumentare la conoscenza e la consapevolezza sui benefici e le opportunità della PAC, potenziare l'identità europea sui territori e contribuire alla diffusione dei risultati e vantaggi generati dal CSR.

Come il PCG, anche il Piano di comunicazione del CSR si focalizza sull'impatto concreto degli interventi sostenuti dai fondi europei e, a tal fine, prevede un coinvolgimento attivo dei beneficiari, che saranno investiti del ruolo di ambasciatori e promotori delle politiche sul territorio. Rilevante sarà anche il ruolo dei cittadini che saranno i veri protagonisti nel rafforzare l'identità europea.

In sintesi, le azioni informative e pubblicitarie sugli interventi del CSR mirano ad aumentare la visibilità e la trasparenza delle iniziative dell'Unione europea ed a fornire, in tutti gli Stati membri, un'immagine omogenea degli interventi in causa.

Le azioni informative e pubblicitarie di seguito enunciate si riferiscono:

- al CSR della Provincia autonoma di Bolzano 2023-2027;
- alle Strategie di Sviluppo Locale dei GAL locali;
- all'attuazione del CSR della Provincia autonoma di Bolzano 2023-2027, inclusi i Piani di Sviluppo Locale.

La pubblicità in generale spetta alla Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige/ Dipartimento Agricoltura, Foreste e Turismo, in quanto AdG competente per l'esecuzione di tali interventi; mentre spetta ai GAL informare i potenziali beneficiari dello sviluppo locale di tipo partecipativo (LEADER). I membri del Comitato di monitoraggio regionale 23-27 saranno informati sulle azioni adottate a questo fine in occasione dell'incontro annuale del Comitato di Monitoraggio regionale.

2. Obiettivi del Piano di Comunicazione

Al Piano di Comunicazione spetta il compito di rendere continuo e proficuo il flusso di informazioni con la comunità civile nel territorio provinciale. Questo aspetto è cruciale, anche per mantenere la trasparenza e favorire una forte relazione con i vari stakeholder.

In particolare, l'attività di comunicazione del CSR è finalizzata a:

- pubblicizzare la nuova programmazione, attraverso il coinvolgimento diretto di tutti i soggetti coinvolti nella programmazione e attuazione del CSR;
- comunicare all'opinione pubblica le finalità politiche e strategiche che l'Unione europea, in partenariato con gli Stati membri, si prefigge di conseguire attraverso gli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali, anche in campo ambientale;
- comunicare ai portatori d'interesse le opportunità del CSR, assicurando trasparenza, semplificazione, accesso a dati e informazioni e tutela della privacy;
- rendere disponibili ai potenziali beneficiari informazioni chiare, esaurienti ed aggiornate sulle varie procedure per la presentazione di domande di aiuto, sui requisiti di accesso e sui criteri di priorità e selezione;
- garantire la trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche attraverso la più ampia diffusione delle informazioni relative alle procedure ed alle modalità di realizzazione e rendicontazione delle operazioni;
- migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività di comunicazione, interna ed esterna tra tutti i soggetti interessati all'attuazione del CSR compresi i cittadini, attraverso un processo continuo di monitoraggio e valutazione dei risultati;
- informare sull'avanzamento del programma e delle attività svolte, dare evidenza delle azioni e dei risultati/prodotti ottenuti direttamente o indirettamente tramite il sostegno del CSR, anche in riferimento alla tutela dell'ambiente, all'impiego efficiente delle risorse, alla mitigazione dei cambiamenti climatici, alla protezione della biodiversità;
- informare il pubblico, e le varie categorie economiche interessate, sul ruolo svolto dall'Unione Europea, dallo Stato Membro e dall'AdG sulle iniziative avviate e sui risultati conseguiti.

3. Destinatari e target delle azioni informative

I destinatari delle attività di informazione possono essere suddivisi nelle seguenti categorie:

- potenziali beneficiari attuali, nonché operatori e promotori di progetti per fornire una maggiore informazione sulle opportunità e disponibilità di finanziamento, favorendo una partecipazione informata e consapevole;
- rappresentanti degli interessi dei beneficiari e dei destinatari degli interventi organizzazioni professionali ed associazioni di categoria, organismi no profit, associazioni a difesa dei consumatori o dell'ambiente o attive nel perseguimento

della parità tra uomo e donna, organismi di promozione dell'inclusione sociale. Tali soggetti agiscono sul territorio con competenze specifiche e contribuiscono alla progettazione e realizzazione di progetti o di azioni di insieme;

- i cittadini che non operano direttamente nel settore agricolo o rurale, al fine di ampliare la conoscenza delle azioni concrete dell'Unione europea nelle zone rurali. La comunicazione che supera i limiti dell'informazione tecnica di settore è ritenuta importante per migliorare il dialogo e la partecipazione pubblica, favorire l'ascolto ed il coinvolgimento, rendere trasparente l'azione di sostegno attuata.

In base ai target individuati saranno utilizzati differenti strumenti di comunicazione in grado di indirizzare le informazioni in maniera adeguata e maggiormente aderente alla tipologia di destinatari. Informazioni di carattere specialistico e tecnico saranno destinate a specifici operatori di settore, mentre per il pubblico più vasto come la società civile è previsto un grado di approfondimento più accessibile.

4. Caratteristiche del Piano di Comunicazione

La comunicazione del CSR risponde a precise esigenze di trasparenza e diffusione di alcuni dati specifici, quali quelli legati alle operazioni ammesse a finanziamento, ma anche a necessità di informazione e comunicazione per il pubblico.

La Provincia autonoma di Bolzano sta adottando un approccio inclusivo e trasparente per informare i cittadini sulle opportunità disponibili. Verranno resi dunque disponibili i testi integrali dei documenti approvati, insieme a sintesi più accessibili. Questo permetterà di fornire il maggior numero di informazioni e indicazioni sul Complemento in modo chiaro e comprensibile.

In relazione alla richiesta di trasparenza del sostegno fornito dai fondi comunitari l'AdG predisporrà dunque pagine di consultazione (sito WEB della Provincia e Ripartizione) nelle quali saranno rese disponibili informazioni relative ai potenziali beneficiari, quali:

- la versione attuale del CSR come documento provinciale attuativo del PSP che riporta le specificità provinciali per l'attuazione degli interventi del PSP attivati dalla Provincia autonoma di Bolzano;
- le caratteristiche e i contenuti dei vari interventi con le relative opportunità di finanziamento;
- le procedure e i criteri di selezione, con il calendario previsionale di pubblicazione dei bandi o degli sportelli di accettazione delle domande di aiuto aperti con indicazione orientativa delle risorse che saranno messe a disposizione di ciascun bando/sportello;
- la pubblicazione dei bandi o degli sportelli di accettazione delle domande di aiuto aperti e le loro scadenze, comprensive dell'indicazione delle condizioni di ammissibilità da soddisfare per l'ammissibilità all'aiuto e dei criteri di selezione, le graduatorie dei progetti selezionati;
- le procedure utilizzate nell'esame delle domande di finanziamento con eventuali specifiche e le loro proroghe di attuazione;

- i punti e le persone da contattare per acquisire le ulteriori informazioni utili;
- le disposizioni dei manuali di procedura dei singoli interventi;
- le informazioni relative al Comitato di Monitoraggio regionale;
- gli obblighi di informazione sul finanziamento europeo (All. III del Reg. di esecuzione n. 2022/129).

L'AdG prevede che la comunicazione non sarà uniforme durante tutto il periodo di attuazione. Il maggiore impegno sarà concentrato all'inizio della programmazione per garantire una diffusione capillare ed efficace delle informazioni sui contenuti e le opportunità del CSR. È fondamentale che dati, procedure e altre informazioni utili siano rapidamente e correttamente accessibili ai potenziali beneficiari. Nel prosieguo, verso la metà del periodo di attuazione della programmazione si considera che le attività possano concentrarsi sugli aggiornamenti, sulle informazioni relative ad eventuali novità e sull'andamento della spesa. L'ultima parte invece può essere dedicata sulle ultime opportunità offerte dal CSR, sullo stato di attuazione di quanto avviato, sui primi risultati ottenuti e su quelli che ci si attende possano essere portati a termine.

L'attività si svolgerà a livello provinciale, con un'enfasi particolare sugli incontri con i rappresentanti locali, inclusi quelli del settore produttivo, sociale e culturale. Verranno organizzati eventi sia per ascoltare le esigenze degli operatori, sia per fornire informazioni e divulgare notizie.

Inoltre, verrà dato ampio spazio alla condivisione delle esperienze positive dei beneficiari degli aiuti, sia del CSR che del precedente PSR, raccontate direttamente dagli stessi operatori, basandosi su esperienze precedenti di successo. Alcune iniziative includeranno eventi locali progettati come momenti di incontro e partecipazione pubblica. Questi eventi serviranno a moltiplicare le opportunità di contatto e divulgazione, oltre a favorire la conoscenza e l'interesse della comunità civile del territorio verso lo sviluppo rurale e le tematiche agricole.

Come organismo competente per l'esecuzione delle azioni di comunicazione all'interno dell'AdG è indirizzata la Ripartizione Agricoltura ma per amplificare maggiormente il significato ed i contenuti della strategia comunicativa è prevista la collaborazione e il coinvolgimento con altri soggetti/enti/organismi come per esempio:

- il centro di informazione sull'Europa (europe direct Alto Adige), come punto di contatto tra la popolazione e l'Unione europea tramite il quale verranno date informazioni e promosso il dialogo sui temi dell'UE. la Ripartizione Europa;
- i GAL a livello locale;
- la Libera Università di Bolzano;
- altri enti locali e pubblici;
- la Rete Rurale Nazionale
- le parti economiche e sociali;
- organismi rappresentanti della società civile, i partner ambientali, le organizzazioni non governative, gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione;

- gli uffici di rappresentanza della Commissione europea nonché gli uffici di informazione del Parlamento europeo.

5. Attività del Piano di Comunicazione

Si prevede la realizzazione e gestione delle attività pianificate e l'eventuale produzione di tutti i materiali necessari attraverso i seguenti strumenti:

- **Materiale informativo e promozionale:** In questa voce si intendono compresi materiali di vario genere e finalità. Ciascun prodotto a carattere divulgativo sarà predisposto con la supervisione o la partecipazione attiva degli uffici dell'AdG. La necessità della realizzazione e le caratteristiche dei medesimi sarà valutata di volta in volta, in funzione di esigenze di pubblico interesse:
 - a) depliant e schede informative: l'elaborazione di una brochure divulgativa contenente una sintesi delle direttive e delle modalità di accesso agli interventi del CSR verrà pubblicata dalla Provincia Autonoma di Bolzano oltre ad eventuali altre elaborazioni di testi, grafica e quant'altro necessario a svolgere l'azione informativa alla base degli obiettivi del Piano di Comunicazione;
 - b) prodotti mediali e multimediali, o altra tipologia di carattere innovativo;
 - c) gadget da distribuire a partecipanti e potenziali interessati;
 - d) pubblicazioni: elaborazione testi e pubblicazioni destinate sia ai soggetti impegnati nell'attuazione della nuova programmazione che ai potenziali beneficiari degli interventi del CSR;
 - e) altro materiale da utilizzare in occasione di incontri e manifestazione (cartelline, blocchi, adesivi, gadget, ecc.)
- **Sito web:** verrà gestito ed alimentato all'interno del sito web della Ripartizione Agricoltura della Provincia autonoma di Bolzano una sezione dedicata allo Sviluppo rurale e al Piano strategico nazionale della PAC 23-27, che garantisce di visualizzare i vari contenuti secondo criteri di funzionalità, semplicità di linguaggio, immediatezza di ricerca delle informazioni, trasparenza e apertura dei dati. La pagina avrà la funzione di supportare le esigenze informative dei potenziali beneficiari e dei beneficiari finali, ma anche di promuovere il CSR presso il largo pubblico, garantendo la massima visibilità al CSR stesso e valorizzando il ruolo svolto dalla UE e dal cofinanziamento europeo. Il sito dovrà consentire un immediato collegamento con l'attuale sito del PSR della Provincia autonoma di Bolzano 2014-2022
- **comunicati stampa:** nel caso di pubblicazione di comunicati stampa nei media locali l'attività potrà essere condotta in collaborazione e sotto la supervisione dell'Ufficio stampa provinciale. Tale collaborazione è finalizzata a garantire una promozione efficace e coerente delle iniziative del CSR contribuendo così alla diffusione della conoscenza e alla valorizzazione delle attività svolte. Così a titolo esemplificativo sui quotidiani locali in lingua italiana e tedesca, ed in particolare,

nella rivista ufficiale del SBB (l'unione agricoltori sudtirolesi), che è una rivista specializzata in agricoltura dell'Alto Adige e che propone reportage e articoli specialistici spaziando in tutti gli ambiti del mondo agricolo: frutticoltura, viticoltura, agricoltura di montagna, attività accessorie, gestione aziendale, politiche agricole. Verranno pubblicate tutte le informazioni necessarie allo svolgimento della campagna annuale legata agli interventi SIGC nell'ambito dello sviluppo rurale. Anche da parte dei GAL saranno adottate diverse azioni informative rivolte ai beneficiari finali, azioni che a seconda delle caratteristiche delle iniziative potranno essere veicolate su media e per periodi differenti

- eventi: la possibilità di attivare le varie tipologie di eventi elencati di seguito sarà oggetto di una pianificazione concordata con l'AdG, al fine di garantire il miglior raggiungimento degli obiettivi indicati:
 - a) convegni: con l'obiettivo di approfondire le tematiche del CSR e di fornire visibilità agli strumenti operativi mediante i quali esso interviene sul territorio;
 - b) seminari tematici, incontri: destinatari potranno essere i beneficiari potenziali o effettivi, attori istituzionali, rappresentanti del partenariato economico e sociale con lo scopo principale di approfondire temi specifici o trasversali, confrontare esperienze o diffusione di risultati;
 - c) partecipazione a manifestazioni: fiere locali inerenti al mondo agricolo e rurale, ma anche la collaborazione con la Ripartizione Europa per l'organizzazione della fiera dei progetti finanziati con i fondi dell'UE, che rappresenta un'attività già iniziata durante la precedente programmazione e con lo scopo principale di rendere più visibile al largo pubblico i progetti finanziati con fondi europei.

6. Bilancio del Piano di Comunicazione

La somma per avviare e attivare i contenuti della strategia di comunicazione può essere posta a carico dell'Assistenza Tecnica del CSR 2023-2027.

Maggio 2025